



Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

Data

Protocollo A1511B

Classificazione 16.50.20-IST28-20/2018A-1

(*) segnatura di protocollo riportata nei
metadati di DoQui-ACTA

Ai Sindaci
dei Comuni del Piemonte
sedi di Scuole dell'infanzia
Paritarie
LORO SEDI

Ai Presidenti
delle Scuole dell'infanzia
Paritarie del Piemonte
LORO SEDI

e p. c. Al Presidente
FISM Piemonte
C.so G. Ferraris, 146
10138 TORINO

OGGETTO: Art. 14 l.r. 28/2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. - Contributi per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali - A.s. 2018/2019 - **NOTA ESPLICATIVA**

L'articolo 14 della legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) individua i principi per l'assegnazione dei contributi a favore delle **scuole dell'infanzia paritarie**.

Tale norma, nel ribadire l'importanza della funzione sociale e formativa svolta nel proprio territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie che non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini, riconosce il servizio di pubblica utilità svolto dalle stesse e assicura l'intervento finanziario della Regione Piemonte.

L'intervento in questione ha come finalità il sostegno alle spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali e si attua tramite i Comuni che, mediante apposite convenzioni, concorrono, a loro volta, alle spese di gestione delle scuole medesime.

L'atto d'indirizzo di cui all'art. 27 della L.R. 28/2007, così come da ultimo modificata con L.R. 25/2016, che deve fornire gli aspetti attuativi degli interventi di cui all'articolo 4 della L.R. stessa, nonché i criteri dei contributi in argomento, è a tutt'oggi in corso di valutazione ed esame del Consiglio regionale e quindi per garantire la continuità delle forme di aiuto, con la presente nota viene applicato quanto già previsto dal originario Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 (di seguito "Piano triennale"), approvato con D.C.R. n. 142-50340 del 29-12-2011 e da ultimo modificato con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016.

Per accedere ai contributi regionali, il Comune deve avere attivato una **convenzione** con le scuole dell'infanzia paritarie operanti sul proprio territorio, utilizzando a tal fine lo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008 (art. 14, comma 2, l.r. 28/2007);

In particolari situazioni e al fine di mantenere il servizio in zone disagiate, la Regione può assegnare tali contributi direttamente alle scuole dell'infanzia paritarie, previo parere dei Comuni in cui hanno sede (art. 14, comma 4, l.r. 28/2007). Possono presentare direttamente l'istanza di contributo **esclusivamente** le scuole dell'infanzia paritarie la cui richiesta di convenzionamento sia stata **rigettata** dal Comune territorialmente competente; l'erogazione del contributo sarà comunque subordinata all'espressione di parere da parte del Comune sul ruolo svolto dalla scuola in ambito comunale e sulle rette applicate.

Il contributo è assegnato alle sezioni di scuola dell'infanzia costituite e funzionanti **con un minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica per le quali il numero minimo previsto per l'accesso al contributo è di 8 alunni.**

La procedura definita dal Piano triennale per l'erogazione del contributo prevede da parte del richiedente (Comune o scuola, nel caso previsto) la compilazione di una specifica modulistica, disponibile nei prossimi giorni alla pagina:

<http://www.regione.piemonte.it/istruzione/contributi.htm>

che dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale con le modalità che seguono:

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE CONVENZIONATE CON IL COMUNE

La richiesta di contributo, contenente i dati relativi all'anno scolastico 2018/2019, deve essere redatta utilizzando l'apposito modello (**MOD.CO**), corredata della scheda descrittiva relativa a ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata (**MOD.SIC**), e trasmessa **dal Comune**

entro il 30 novembre 2018

alla seguente casella di posta elettronica certificata: istruzione@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto: **Art. 14 L.R. 28/2007 – Istanza di contributo a.s. 2018/2019**

N.B. Il sistema accetta esclusivamente mail provenienti da mittenti di posta elettronica certificata e file allegati non compressi in formato pdf.

La convenzione tra il Comune e la scuola dell'infanzia paritaria, redatta in conformità allo schema tipo, deve essere attiva nell'anno scolastico per cui è richiesto il contributo (2018/2019). Le convenzioni in scadenza in tale anno scolastico dovranno essere rinnovate dal Comune, ove lo ritenga opportuno, **per almeno un ulteriore triennio.**

Il mancato adeguamento al modello regionale di convenzione, fatta salva la sola possibilità di integrare tale schema in relazione alle particolari esigenze degli Enti contraenti, potrà comportare l'esclusione dal finanziamento regionale.

Per ciascuna scuola convenzionata in relazione alla quale è richiesto il contributo, dovrà essere trasmessa una singola scheda descrittiva (**MOD.SIC**).

Si ricorda che i modelli SIC devono essere compilati inserendo all'interno dei medesimi tutti i dati richiesti; **non saranno ammessi** modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

Alla modulistica dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un **documento di identità in corso di validità** del sottoscrittore del modello MOD.CO, in conformità all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.; non è necessario trasmettere la fotocopia in caso di **firma digitale**; non risulta altresì necessario trasmettere fotocopia del documento d'identità dei legali rappresentanti delle scuole che sottoscrivono i modelli MOD.SIC allegati all'istanza del Comune.

I Comuni richiedenti il contributo regionale devono:

- *verificare i dati forniti dalle scuole relativamente al numero di sezioni attivate e di alunni iscritti;*
- *accertarsi che le scuole dell'infanzia in convenzione, oltre a non avere fine di lucro, esercitino in concreto il servizio con **modalità non commerciali**, come previsto dalla sentenza n. 292/2016 del Consiglio di Stato, Sezione VI, in linea con quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 227 del 21.3.2018.*

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NON CONVENZIONATE CON IL COMUNE

La richiesta di contributo, contenente i dati relativi all'anno scolastico 2018/2019 e redatta utilizzando l'apposito modello (**MOD.SIP**), deve essere presentata dalla scuola

entro il 30 novembre 2018

alla seguente casella di posta elettronica certificata: istruzione@cert.regione.piemonte.it
indicando nell'oggetto: **Art. 14 L.R. 28/2007 – Istanza di contributo a.s. 2018/2019**

N.B. Il sistema accetta esclusivamente mail provenienti da mittenti di posta elettronica certificata e file allegati non compressi in formato pdf.

Si ricorda che i modelli SIP devono essere compilati inserendo tutti i dati richiesti; **non saranno ammessi** modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

SI PREGA DI NON INVIARE CON RACCOMANDATA LA COPIA CARTACEA DELL'ISTANZA DI CONTRIBUTO GIA' TRASMESSA A MEZZO P.E.C.

Per le sole scuole non ancora dotate di casella di posta elettronica certificata è possibile inviare la richiesta di contributo tramite:

Raccomandata A.R. (farà fede la data del timbro postale) indirizzata a:
Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
Via Magenta, 12 – 10128, Torino

Alla richiesta di contributo **dovranno essere allegati**:

1. copia dell'istanza rivolta al Comune per attivare un rapporto convenzionale secondo lo schema tipo regionale approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008 per l'a.s. 2018/2019 e la relativa risposta negativa;
2. parere del Comune (art. 14, comma 4 della l.r. n. 28/2007 e s.m.i.);
3. programma economico riferito all'a.s. 2018/2019, redatto sullo specifico Modulo (**MOD.PRO**);
4. programma didattico dell'anno scolastico 2018/2019;

Alla modulistica dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un **documento di identità in corso di validità** del legale rappresentante della scuola dell'infanzia paritaria che ha sottoscritto i Modelli, in conformità all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.; non è necessario trasmettere la fotocopia in caso di **firma digitale**;

Si rammenta nuovamente che possono presentare istanza di contributo **esclusivamente** le scuole dell'infanzia paritarie che hanno presentato al Comune territorialmente competente richiesta di convenzionamento e che quest'ultima **sia stata rigettata dal Comune**.

N.B. *A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, ai fini dell'accesso al contributo, l'Ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria, oltre ad attestare l'assenza di fine di lucro, deve attestare di esercitare in concreto il servizio con **modalità non commerciali**, come previsto dalla sentenza n. 292/2016 del Consiglio di Stato, Sezione VI, ed in linea con quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 227 del 21.3.2018.*

NON POTRANNO ESSERE AMMESSE ISTANZE DI CONTRIBUTO PERVENUTE OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 30 NOVEMBRE 2018.

Si ricorda inoltre che, successivamente alla liquidazione del contributo agli enti beneficiari, verrà inviata da parte del settore scrivente una comunicazione di avvenuta erogazione; in allegato a quest'ultima verrà trasmesso il modello di rendicontazione che l'ente beneficiario dovrà obbligatoriamente restituire, compilato in tutte le sue parti e firmato dal legale rappresentante, secondo le modalità indicate nella comunicazione medesima.

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il referente:

Paolo RICHTER: tel. 011-4324673

indirizzo email: paolo.richter@regione.piemonte.it

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Settore Politiche dell'Istruzione,
Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche
Arturo FAGGIO
(firmato digitalmente)
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.